

Lo dico a tutti che è vivo  
Ed è risorto,  
Che in mezzo a noi si libra  
E ci è per sempre accanto.  
Lo dico a tutti, e ciascuno  
Subito lo ripete agli amici,  
Che dovunque in un'alba improvvisa  
Spunta il nuovo regno dei cieli.  
Egli vive, e per sempre  
al nostro fianco rimane,  
Anche se tutto ci abbandona!  
Così sarà per noi  
L'alba di questo giorno  
Una festa che rinnova il mondo

Novalis, Canti Spirituali

## PASCHAM

Spiritualità, tradizione, folklore della Pasqua di Biancavilla  
*Gli scatti del Concorso fotografico 2011*

Biancavilla, Aula Capitolare  
Basilica Santuario "Maria SS. dell'Elemosina"

1 - 10 Aprile 2012  
ore 10,00 - 13,00; 17,00 - 21,00

## MOSTRA FOTOGRAFICA

a cura della Biblioteca comunale "Gerardo Sangiorgio"  
e dell'Associazione Culturale "Symmachia"

Ideatore: Vincenzo Ventura  
Percorso conoscitivo: Giusi Rasà

Allattamento: Giuseppe Santangelo (coordinamento), Loredana Papotto, Placido Calderoni, Grazia Leanza, Noemi Bisicchia, Agata Foco, Marisa Leanza, Emanuele Stissi, Giuseppe Foco, Calogero Rapisarda, Lorenzo Rubino

Accoglienza e guida: Liceo delle Scienze Umane di Biancavilla  
Grafica: Vincenzo Benina, Giovanni Stissi  
Comunicazione e web: Giuseppe La Mela, Pietro Santangelo

Il Personale della Biblioteca comunale "G. Sangiorgio":  
Lorenzo Scirocco, Lidia Rapisarda, Graziella Laudani,  
Alfio Privitera, Giuseppe Greco

associazione@symmachia.it



Città di Biancavilla

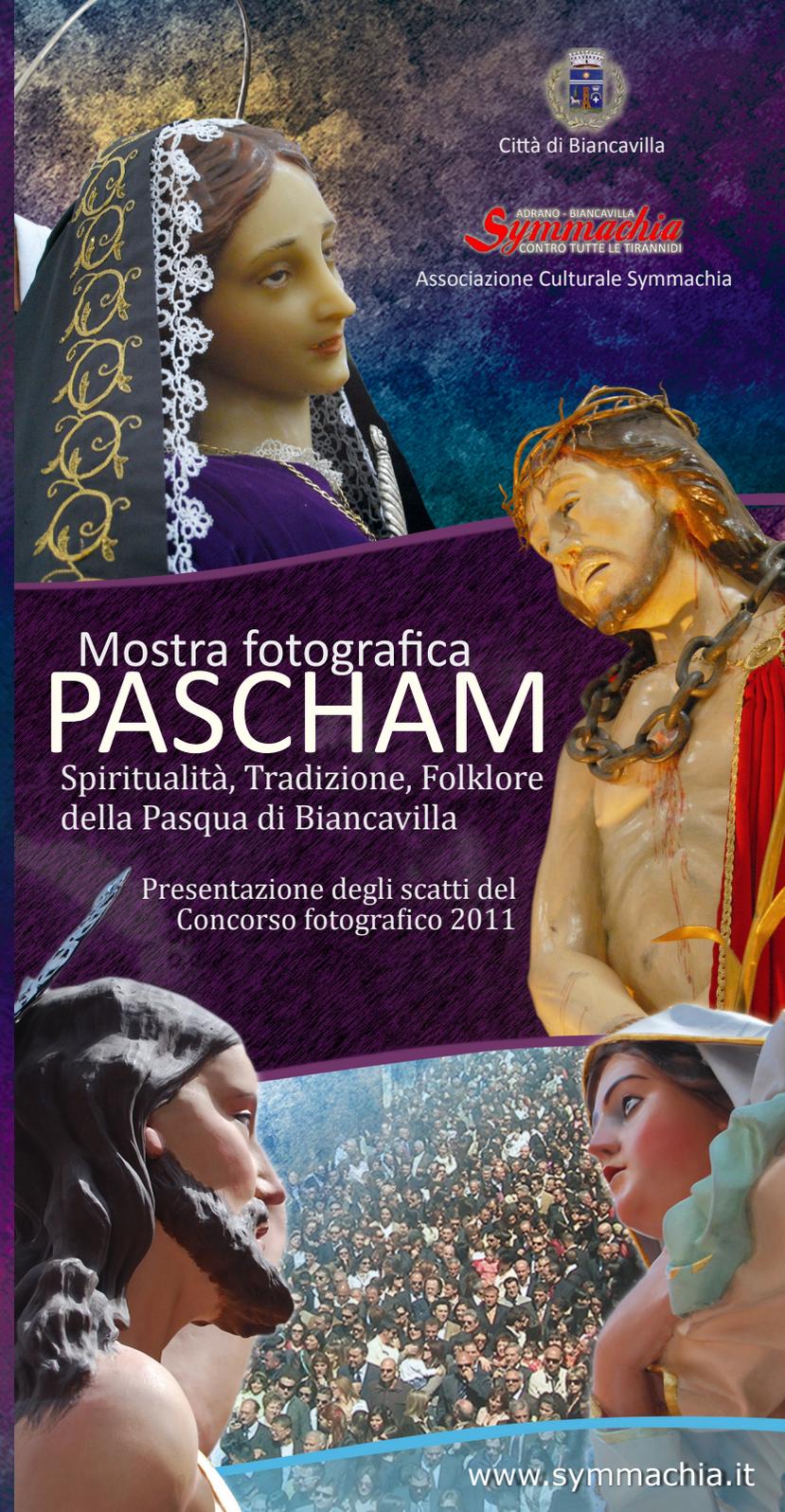
ADRANO - BIANCAVILLA  
**Symmachia**  
CONTRO TUTTE LE TIRANNIDI

Associazione Culturale Symmachia

# Mostra fotografica PASCHAM

Spiritualità, Tradizione, Folklore  
della Pasqua di Biancavilla

Presentazione degli scatti del  
Concorso fotografico 2011



www.symmachia.it



Fede, tradizione e folklore dominano la Settimana Santa di Biancavilla, i cui riti hanno una storia secolare. Il sentimento religioso si coniuga con la pietas popolare per la morte di Gesù e per il dolore della Madre, l'Addolorata. Nei giorni di passione, il cristiano cerca la conferma rinnovata della propria Speranza che trova la sua fonte nella vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte. È la *Pace*, lo spettacolare e gioioso incontro

tra il Cristo risorto e la Madre, quasi come a simboleggiare la riconciliazione tra Dio e l'uomo, dopo la ferocia della Crocefissione. Per sottolineare questi straordinari momenti del sentimento religioso della gente di Biancavilla, il nostro periodico d'informazione *Symmachia*, lo scorso anno, ha voluto promuovere un Concorso fotografico affinché questo patrimonio di fede diventi anche memoria collettiva. Sono stati oltre 140 gli appassionati di fotografia che, da ogni parte della Sicilia, hanno raggiunto Biancavilla per immortalare la Pasqua.

Attraverso le immagini, si è storicizzata una pagina significativa di storia locale. Guardando le foto, si scorgono angoli caratteristici della città, gli sguardi degli anziani, i colori diversi delle mozzette dei confrati, le espressioni di devozione, la partecipazione delle donne che fanno proprio il dolore della Madre.

È l'immagine di un popolo che, ancora oggi, si identifica nei riti pasquali, riscoprendo le proprie origini, il senso di appartenenza ad una comunità.

Vincenzo Ventura



“Pasqua” dal verbo “pèsah”, passare. Passaggi dell'anima.

Chi crede ha sete di Divino, cerca il creatore, ne cerca il volto, ne cerca l'incarnazione.

Le fotografie, esposte in questa Mostra fotografica, sono la testimonianza di questo *passaggio*, del continuo cercare e “passare nella fede” che ogni Pasqua si rinnova. Raccontano i volti dei biancavillesi che il Venerdì Santo, ammantati del *planctus Mater*, si affidano a quel volto di cera e pianto. Raccontano i visi dei bambini tra la folla, colti nello stupore di in una realtà tragica, tra candele e palloncini. Scatti in sequenza, un vero racconto-celebrazione. Immagini-parole scolpite nella luce, tentativo silenzioso di narrare il Sacro. Il *Mistero del Sacro*, come forza e potenza numinosa. Come accade per *I Tri Misteri*, il Mistero della Passione, che s'incarna nella folla, tragicamente consapevole del dolore umano e si materializza plasticamente nelle statue, nei colori delle Confraternite, per divenire, ethica collettiva del trascendente, **Contatto con il Divino**.

La Mostra fotografica vuole essere la narrazione di questo contatto, scatti all'ignoto, alla Ri-velazione, all'esperienza umana del divino, oltre ogni connotazione folklorica. Sono l'obiettivo di chi ha voluto, per passione e non per professione, cogliere il senso di questo andare e cercare. Un viaggio, un *passaggio*, oltre il silenzio delle immagini, per cercare le ‘corrispondenze’, tra l'uomo e Dio. Un “passaggio” dentro la fede, un percorso intimo e nel contempo collettivo.

Le foto in esposizione sono la sintesi della devozione della comunità biancavillese, in un rimando continuo di volti, di mani offerenti e preganti. Sono gli occhi di chi crede, ma anche di chi è in cerca di una rinnovata energia di credere, di chi scruta ogni segno di presenza del Divino. Oltre l'umano. Oltre il corpo flagellato e la vita uccisa, aggrappati a *lignum crucis*, per attraversare il mare della vita, verso la più integrale Resurrezione, verso una rinnovata con Dio, con se stessi, con l'altro.



Giusi Rasà